

Per la pagina della nostra classe clicca qui >> www.puntopace.net/LaNostraClasse/rivedersi.htm

Lettera di Angelo Imbriaco Per vedere le foto cliccare qui >> www.puntopace.net/LaNostraClasse/Scordia/Fotoindex.htm

13/08/2009

Vi scrivo per raccontarvi l'intensa esperienza vissuta a Scordia (11-12 agosto). E' stata una bellissima occasione per ritrovarci, anche se in pochi. C'era Gianni Mazzillo, Mariano ed io. Giovanni è davvero un genio del computer e lungo il viaggio mi ha mostrato le meraviglie che si possono realizzare attraverso di esso. Mariano...non fuma più. Infatti ricordavo che ai convegni annuali dei direttori degli UU.CC.DD. fumava accanitamente, tanto che l'intero convegno andava in... fumo, ma ora è diventato virtuoso. Purtroppo non siamo riusciti ad incontrare Gaetano Pennisi e Gaetano Cinirella: nonostante si trovassero a pochi chilometri di distanza da Scordia, sono stati considerati "desaparecidos".. ci vorrebbe un'altra spedizione dei Mille per scovarli.

Nella bella chiesa di S. Rocco, dalla splendida facciata rinascimentale, le cui pietre al tramonto assumono un colore rosato, abbiamo concelebrato l'Eucaristia nel 1° anniversario della prematura scomparsa dell'amico Antonino Valenti. Alla Messa, presieduta dal fratello Vito, hanno partecipato altri sacerdoti locali e la comunità parrocchiale, che ha affollato la chiesa. Dopo la Messa abbiamo anche ascoltato un coro, che cantava magnificamente a cappella, oltre ad alcune testimonianze su Antonino... A dir la verità non si è capito quasi niente a causa del pessimo impianto microfonico, eppure si intuiva l'affetto che le persone testimoniavano al loro parroco scomparso attraverso il loro sorriso.

Poi abbiamo condiviso la cena con tutti i familiari (il fratello Vito, tre sorelle, con le rispettive famiglie, e la mamma). E' stata una bellissima cena, non solo per la qualità del cibo (assaggi...sostanziosi di diversi piatti tipici siciliani) ma anche per clima di grande cordialità e semplicità, che si è instaurato tra i partecipanti. Soprattutto mi ha colpito la grande serenità della mamma. Davvero sembrava che Antonino fosse spiritualmente presente con noi.

Poi abbiamo dormito presso una bella e accogliente struttura parrocchiale, dove era stato anche Antonino. Io ho intravisto alcuni classici libri dei nostri anni di studio: "Dio non è così" di Robinson, "Lettere ad una professoressa" di Milani ed altri. Giovanni, autentico segugio, ha scoperto alcune foto di Antonino, da cui si intravede la sua passione educativa e soprattutto l'attenzione privilegiata ai ragazzi dell'A.C.R.

Prima di partire ci siamo lasciati affascinare dal barocco catanese (il Duomo, che conserva le spoglie di Bellini, la scenografica via Etnea ecc.)

Ringrazio Rosario, che è venuto a prelevarci al nostro arrivo alla stazione di Catania, e Vito Valenti, che ci ha accompagnato a Catania per il ritorno.

Unica nota stonata: ci è scappato il...morto. Infatti avevo previsto di fermarmi a casa di Giovanni, ma la morte di una parrocchiana mi ha costretto a cambiare programma. Sarà per un'altra volta.

Un affettuoso saluto a tutti gli amici di Posillipo!

Angelo